

LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA 40/2002 – Art. 12 COMMA 2
CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI ATTUALIZZATI

BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo le piccole e medie imprese operanti nel settore del turismo iscritte alla camera di commercio con i seguenti codici ATECO 2025:

H – “Trasporto e magazzinaggio” limitatamente alla sottocategoria 49.34.00 “Trasporto di passeggeri mediante funivie e sciovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano” e alle classi 50.10 “Trasporto marittimo e costiero di passeggeri” e 50.30 “Trasporto di passeggeri per vie d’acqua interne di passeggeri”;

I – “Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione” ad esclusione delle attività di cui alla classe 55.90 “Altri servizi di alloggio” e 56.22 “Attività di servizi di catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione” nonché alla sottocategoria 56.11.91 “Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole”;

O – “Attività amministrative e di servizi di supporto”, limitatamente alla divisione 79.1 “Attività di agenzie di viaggio e tour operator” e al gruppo 82.30 “Organizzazione di convegni e fiere”;

S – “Attività artistiche, sportive e di divertimento”, limitatamente alle categorie 93.21 “Attività dei parchi di divertimento e dei parchi tematici”, 93.29.2 “Gestione di stabilimenti balneari” nonché 93.29.1 “Gestione di piste e sale da ballo”;

T – “Altre attività di servizi”, limitatamente alle sottocategorie 96.23 “Servizi di centri benessere, sauna e bagno di vapore” e “Servizi di centri termali”;

F- limitatamente al gruppo 41.0 “Costruzione di edifici residenziali e non residenziali”, in riferimento alle imprese che realizzino interventi di costruzione, ristrutturazione, qualificazione di strutture turistiche ricomprese nei punti precedenti;

M – “Attività immobiliari”, limitatamente alla sottocategoria 68.20.0 “Affitto e gestione di beni immobili propri o in locazione n.c.a.”, in riferimento a imprese di locazione di strutture turistiche di proprietà ricomprese nei punti precedenti.

Le imprese devono possedere, alla data di presentazione della richiesta di agevolazione, i seguenti requisiti:

- avere sede legale o almeno una unità locale in Emilia Romagna risultante da relativa visura camerale;
- avere le caratteristiche di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014;
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

**REQUISITI DI
AMMISSIBILITA'**

	- assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. 6/9/2011 n. 159 e successive modificazioni (Codice antimafia); - non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti. La richiesta di agevolazione può essere presentata dal proprietario se impresa o da soggetto gestore della struttura su cui si intende intervenire. - non devono aver ricevuto agevolazioni sul medesimo finanziamento ai sensi della L.R 12/2023.
TIPO DI CONTRIBUTO	Il contributo consiste in un abbattimento del tasso d'interesse su finanziamenti bancari garantiti dalla Creditcomm e stipulati con gli istituti di credito convenzionati, nella misura che stabilita da Creditcomm in ragione delle risorse disponibili. Per il 2025 il tasso massimo è pari a 2,5 punti percentuali fermo restando che il contributo non potrà superare il tasso di interesse passivo complessivo.
FINANZIAMENTO AGEVOLABILE	Il contributo verrà riconosciuto su un finanziamento di importo - massimo agevolabile di Euro 1.875.000,00 - minimo agevolabile a pari a Euro 20.000,00
GARANZIA CONFIDI	Finanziamento assistito da garanzia di CREDITCOMM fino all'80% limitata ai primi 120 mesi + un eventuale periodo di preammortamento di massimo 24 mesi.
REGIME DI AIUTO	I contributi in conto interessi attualizzati e la garanzia sono concessi in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 15/12/2023. Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione.
INTERVENTI FINANZIABILI AMMESSI A CONTRIBUTO	Sono ammissibili operazioni finalizzate a investimenti ubicati nel territorio della Regione Romagna - Interventi di costruzione, ristrutturazione, riqualificazione di strutture ricettive, alberghiere extralberghiere e all'aria aperta così come definite dalla L.R. 16/04. - Interventi relativi a stabilimenti balneari ristrutturazioni e/o ammodernamento ed accorpamento degli stessi, disciplinati dai piani comunali particolareggiati dell'arenile. - Interventi relativi a punti di ormeggio fluviale e lacuale e interventi di acquisto o adeguamento funzionale di Imbarcazioni destinate ad attività turistico ricreativa. - Ristoranti ed altri esercizi di ristorazione nei centri storici (Zone Omogenee A) escluse le attività di cui ai codici ATECO: 56.11.91 Attività di ristoranti connesse alle aziende agricole; 56.22 Attività di servizi di catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione.

	- Interventi di realizzazione ristrutturazione o riqualificazione di Servizi di centri benessere e servizi di centri termali ATECO 96.23) - Interventi di ristrutturazione e riqualificazione limitatamente a discoteche e sale da ballo. - Interventi di acquisto di beni mobili e attrezzature nuovi connessi all'esercizio dell'attività fino ad un massimo di euro 300.000. Le spese per l'acquisto di aree e di immobili con finalità turistiche sono ammesse al contributo in conto interessi. Liquidità aziendale per spese tecniche ed imprevisti necessarie alla realizzazione dei programmi di investimenti entro il limite del 20 per cento del totale delle spese ammissibili.
SPESE ESCLUSE	Non sono ammissibili ad agevolazione interventi o spese relative a: - interventi relativi a bed & breakfast e alloggi agrituristici; - spese per lavori eseguiti in economia diretta non supportati da regolare fattura; - interventi relativi all'abitazione del proprietario e del gestore; - opere il cui inizio dei lavori è avvenuto anteriormente alla data di presentazione della domanda di oltre 12 mesi; - I.V.A., quando questa non rappresenti un costo
VINCOLO DI DESTINAZIONE	Tutti gli interventi e le strutture realizzate devono essere mantenuti nella specifica destinazione d'uso per tutto il periodo di durata dell'agevolazione concessa. Copia della documentazione riguardante il vincolo o la fideiussione sostitutiva, sono trattenuti agli atti dal confidi
RETROATTIVITA'	Per poter ricevere il contributo, i lavori edilizi relativi alle fatture devono essere iniziati entro un massimo di 12 mesi prima della data in cui si presenta la domanda di contributo.
FORME TECNICHE DEI FINANZIAMENTI	Finanziamenti a medio lungo termine chirografari o ipotecari
COME SI PRESENTA LA DOMANDA	Per accedere al contributo di cui alla Legge 40/2002 gli interessati dovranno presentare la domanda al momento della richiesta di garanzia.
RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	L'erogazione dell'agevolazione, da parte dei Confidi, è condizionata alla conclusione dei lavori che deve avvenire entro 24 mesi dalla concessione dell'agevolazione. Il contributo a carico dei Confidi sarà aggiornato e versato all'istituto di credito mutuante in un'unica soluzione al momento dell'erogazione del finanziamento. Nel caso in cui il mutuo preveda un'erogazione a stato di avanzamento lavori, il contributo sarà versato al momento dell'erogazione a saldo, coincidente con l'inizio del periodo di ammortamento; in tale seconda ipotesi, non sarà riconosciuto alcun contributo per il periodo di preammortamento. L'istituto bancario provvederà quindi a erogare all'impresa l'agevolazione, rata per rata oppure in un'unica soluzione, secondo quanto previsto dalle condizioni del finanziamento.

REVOCA DELL'AGEVOLAZIONE	In caso di estinzione anticipata o rimborso parziale del finanziamento, dovranno essere restituite la quota di contributo non spettante. L'agevolazione può essere revocata in caso di verifica dell'insussistenza dei requisiti previsti.
CONTATTI	Per informazioni e/o preventivi:  creditcomm@creditcomm.it  Sede di Forlì: 054334771 Sede di Cesena 054725620